



*Mettersi in Proprio:
evoluzione, effetti e nuove
domande di valutazione*

Torino, 20 ottobre 2020

*Giorgio Vernoni
Samuele Poy
IRES Piemonte*

Il percorso di valutazione e i contenuti del rapporto

1. Le caratteristiche e l'evoluzione del servizio nel tempo
2. Le modalità di gestione del servizio
3. Una sintesi delle attività di valutazione pregresse
4. Gli indicatori di realizzazione a livello regionale tra il 2008 e il 2019
5. La valutazione degli effetti di MIP articolata per territori

Le caratteristiche e l'evoluzione del servizio nel tempo

MIP si caratterizza per una sostanziale **continuità degli standard di servizio** (il che costituisce un notevole vantaggio dal punto di vista valutativo)...

...ma nel corso della sua lunga storia ha progressivamente articolato la sua *mission* non più soltanto a supporto della **creazione d'impresa** (obiettivo di «sviluppo economico») ma anche dell'**autoimpiego** (obiettivo di «coesione sociale»):

- passaggio dal FESR al FSE;
- previsione del lavoro autonomo quale possibile *outcome* (2012);
- localizzazione dell'accoglienza presso i CPI.

Qual è la *mission* di MIP oggi?

Le modalità di gestione del servizio

Gestione «mista» regionale e provinciale

- Regione > coordinamento (atto di indirizzo, standard di servizio)
- Province > gestione (avvisi di gara per l'affidamento di servizi)



Gestione regionale (dalla programmazione 2014-2020)

- Coordinamento e gestione in capo alla Regione (salvo accordo per la gestione a Torino)
- Atto di indirizzo, **elenco dei soggetti specializzati, chiamata a progetti con graduatoria multicriteri**
- Quadranti territoriali

OBIETTIVO: garantire una maggiore uniformità del servizio e favorire la parità di trattamento degli utenti finali.

Le modalità di gestione non sono neutrali...

Le attività di valutazione pregresse

- **MIP serve:** tutte le analisi di impatto del servizio hanno evidenziato effetti positivi, soprattutto in termini di sopravvivenza delle imprese nel tempo.
- **MIP è molto apprezzato dagli utenti:** tutte le indagini di *customer satisfaction* hanno evidenziato un elevato grado di soddisfazione a prescindere dal livello di *engagement* e dalla congiuntura economica contestuale.
- **Nell'ultimo ciclo di programmazione le caratteristiche degli aspiranti imprenditori sono peggiorate proprio in termini di capacità imprenditoriale:** i più bassi livelli di istruzione, la maggiore frequenza delle persone in condizione di disoccupazione o di svantaggio, la limitata conoscenza del settore vocazionale hanno inciso sulle motivazioni alla partecipazione allo schema, più orientate all'autoimpiego che allo sviluppo di un'idea imprenditoriale, e sulle capacità soggettive, ad esempio in termini di disponibilità di risorse economiche per lo sviluppo dell'attività imprenditoriale.
- **Le performance del servizio nell'ultimo ciclo di programmazione sono peggiorate:** gli indicatori di realizzazione e di risultato segnalano un affaticamento riconducibile all'indebolimento dell'utenza, ma non solo. Altre cause potrebbero risiedere nelle discontinuità gestionali che hanno caratterizzato lo schema nella fase più recente o, naturalmente, nelle diverse modalità di realizzazione dei servizi previsti da parte degli affidatari.

Il disegno e le metodologie di valutazione per il 2019

Le «cesure valutative» e le articolazioni di cui tenere conto:

- articolazione territoriale
- modalità di gestione
- soggetti attuatori

...ma anche...

- le caratteristiche degli aspiranti imprenditori
- la *mission* del servizio

Le attività realizzate nel 2019:

- un'analisi comparativa e diacronica degli indicatori di realizzazione per territorio (province e quadranti) sia nella fase a “gestione mista provinciale e regionale” sia nella fase a “gestione regionale”
- un'analisi comparativa degli effetti di MIP per territorio (province) misurati in termini di sopravvivenza di un insieme significativo imprese avviate nella fase a “gestione provinciale”

Gli indicatori di realizzazione a livello regionale tra il 2008 e il 2019

I dati disponibili:

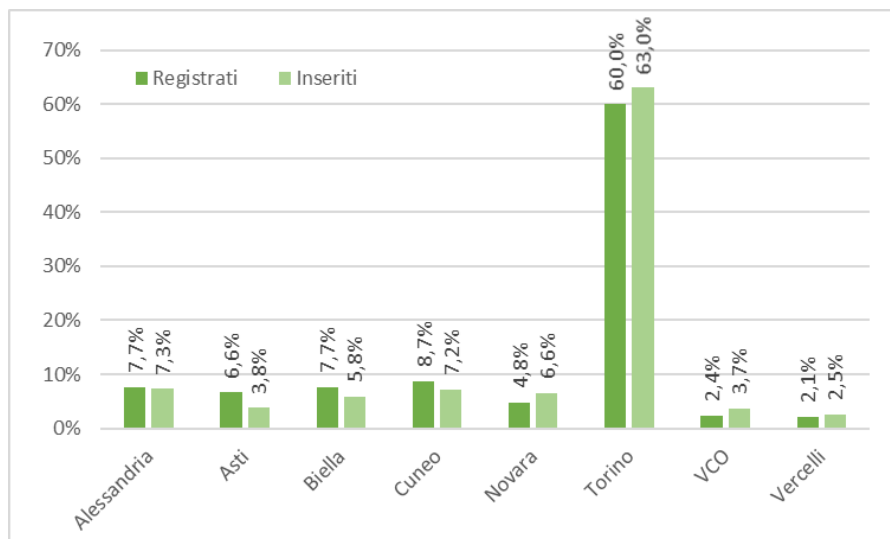
- il numero di persone accolte e registrate nel servizio
- il numero di persone inserite nel percorso di accompagnamento (misura 1)
- il numero di business plan validati (misura 1)
- il numero di imprese o di attività autonome avviate (misura 2)

Gli indicatori di realizzazione:

- rapporto tra il numero di persone registrate in accoglienza e quante sono state effettivamente inserite nel percorso di accompagnamento (b/a)
- rapporto tra le persone inserite nel percorso di accompagnamento e il numero di business plan validati (c/b)
- rapporto tra il numero di business plan validati e le imprese/attività autonome avviate (d/c)
- rapporto tra le imprese/attività autonome avviate e il numero di persone inserite nel percorso (d/b)

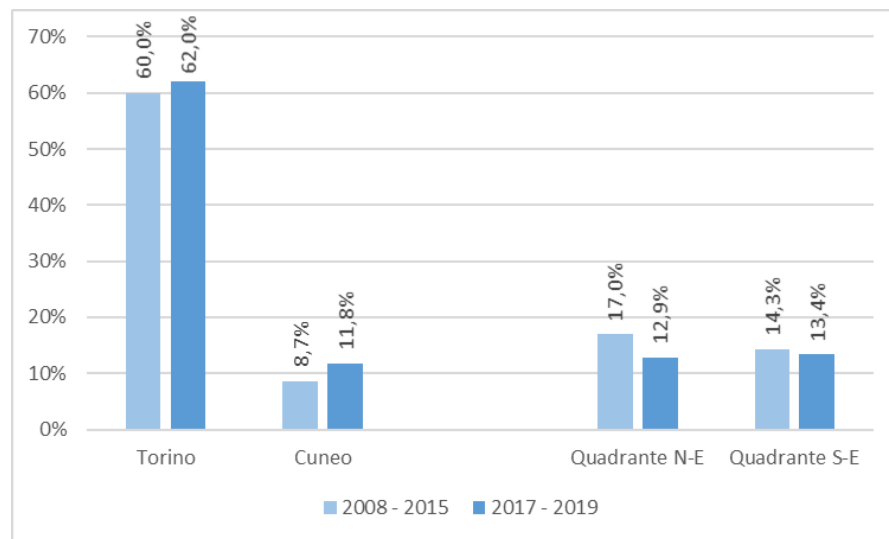
Distribuzione degli utenti registrati in MIP per territorio

2008-2015



Fonte: Comitato di sorveglianza POR FSE del maggio 2016

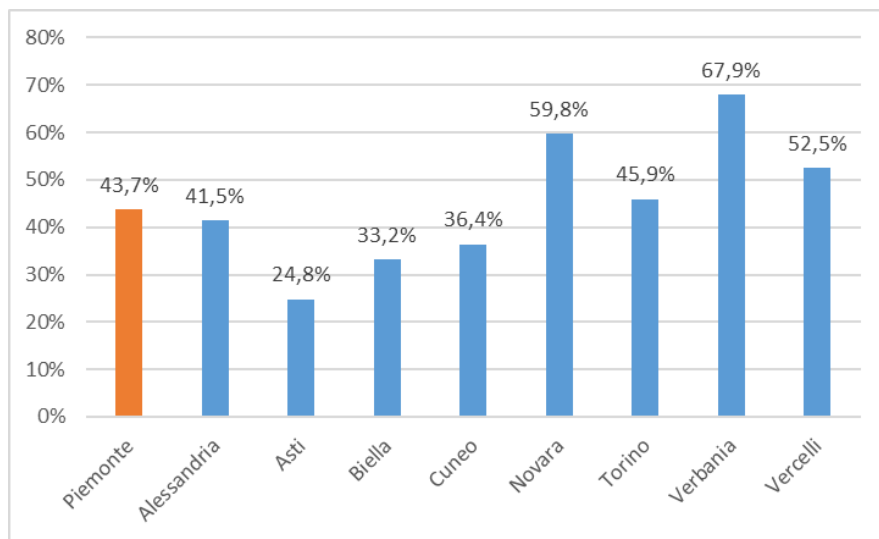
2017-2019



Fonte: Regione Piemonte e Città Metropolitana di Torino

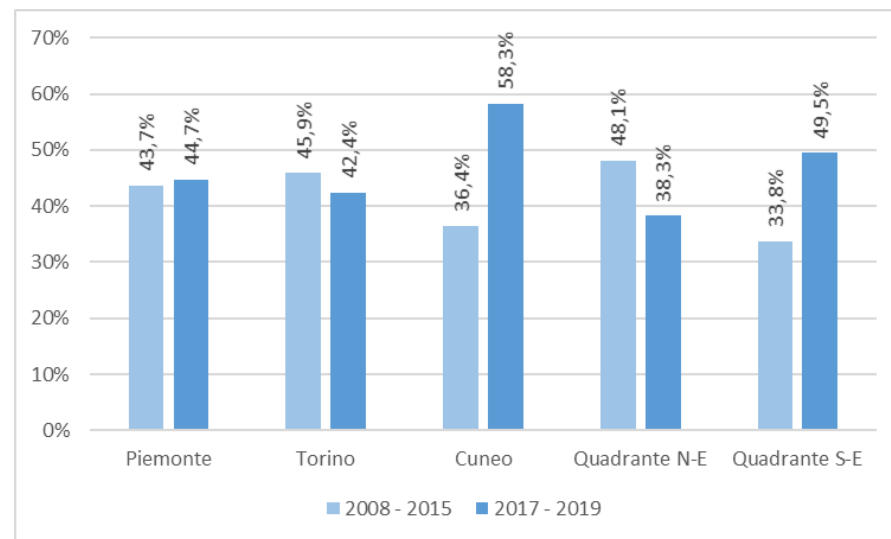
Utenti inseriti/utenti registrati

2008-2015



Fonte: Comitato di sorveglianza POR FSE del maggio 2016

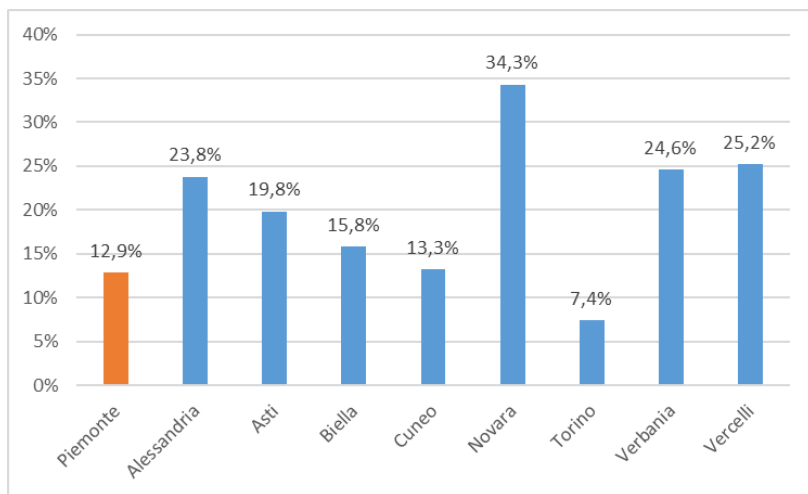
2017-2019



Fonte: Regione Piemonte e Città Metropolitana di Torino

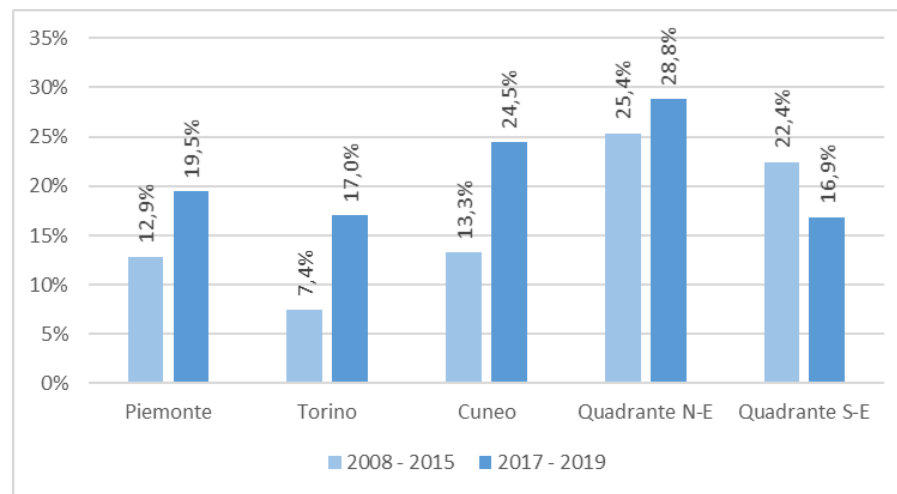
Business plan validati/utenti inseriti

2008-2015



Fonte: Comitato di sorveglianza POR FSE del maggio 2016

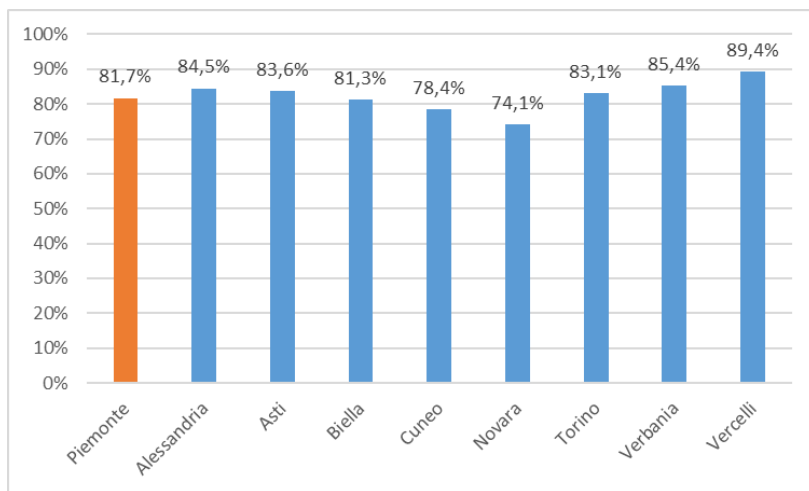
2017-2019



Fonte: Regione Piemonte e Città Metropolitana di Torino

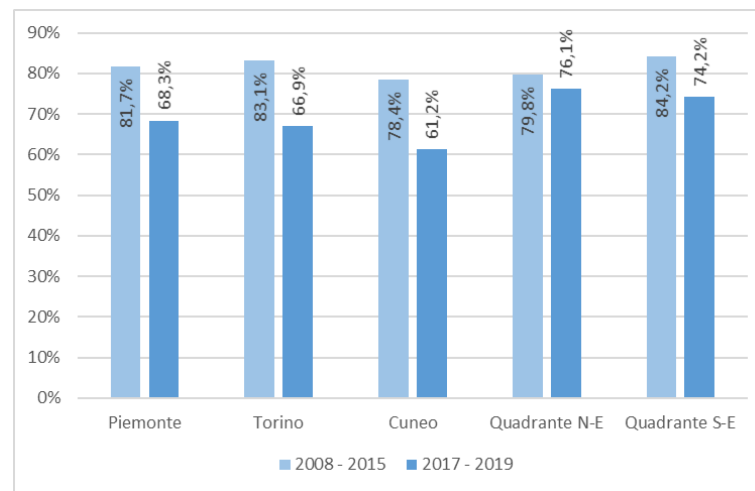
Imprese avviate/business plan validati

2008-2015



Fonte: Comitato di sorveglianza POR FSE del maggio 2016

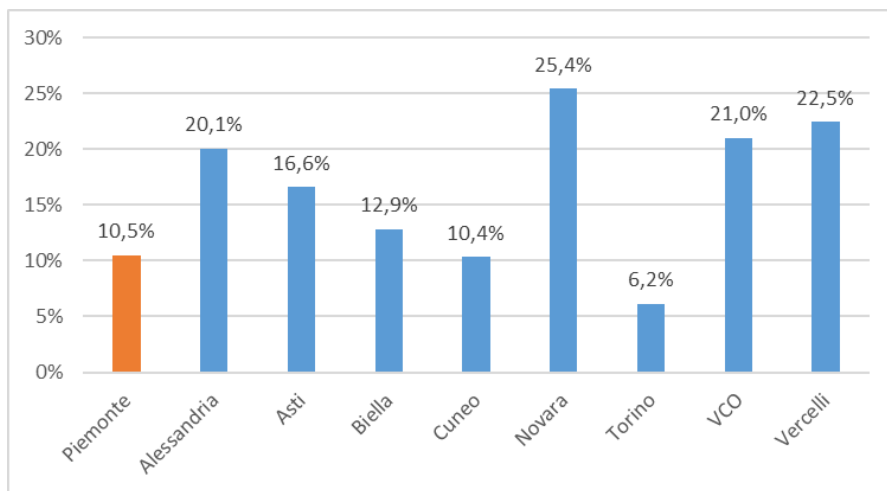
2017-2019



Fonte: Regione Piemonte e Città Metropolitana di Torino

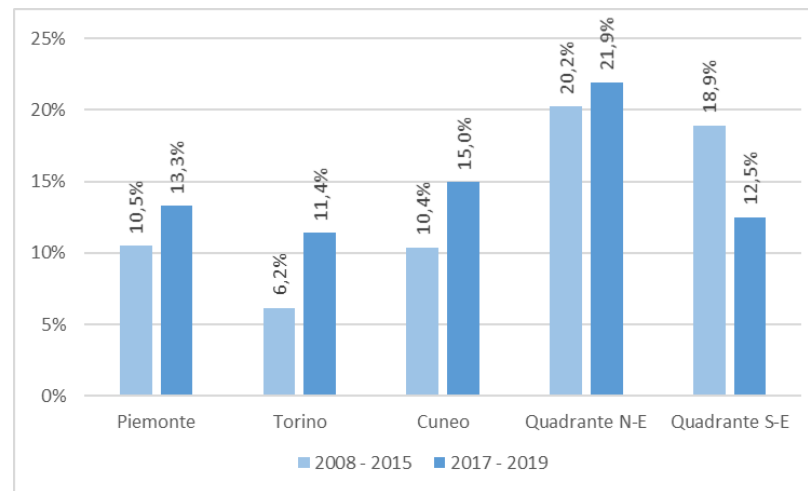
Imprese avviate/utenti inseriti

2008-2015



Fonte: Comitato di sorveglianza POR FSE del maggio 2016

2017-2019



Fonte: Regione Piemonte e Città Metropolitana di Torino

Gli indicatori di realizzazione a livello regionale tra il 2008 e il 2019

Alcune considerazioni:

- Emergono evidenti differenze tra province nell'azione di filtro (o nella capacità di *retention*) all'ingresso...
- ...così come nell'approvazione dei business plan (in particolare a Torino)
- La minore/maggiore selettività appare solo in parte correlata con la probabilità di avviare un'impresa
- Nel breve termine la minore selettività conduce a un maggior numero di imprese avviate...
- **...ma nel lungo termine queste imprese sono destinate a sopravvivere?**

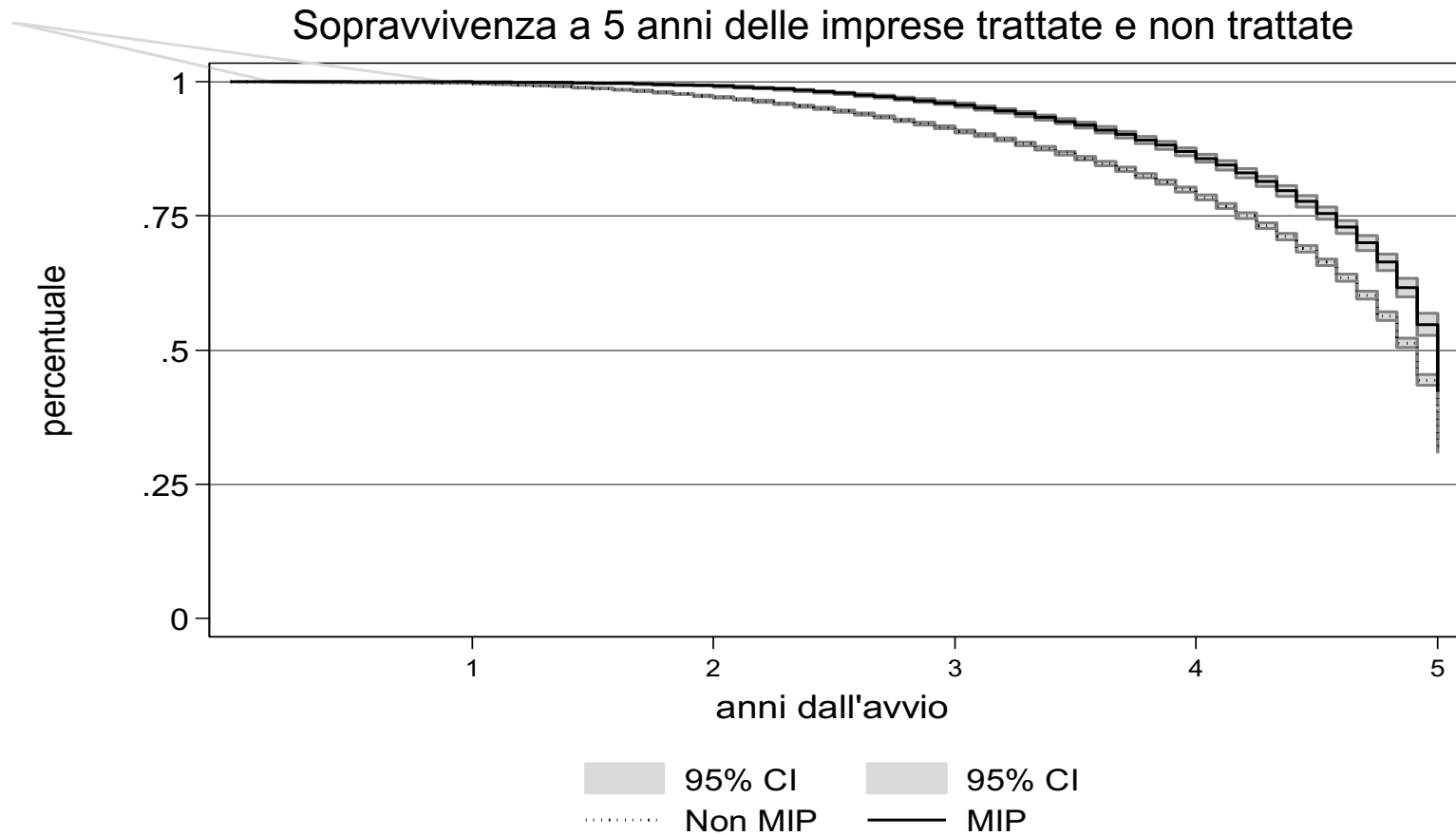
La valutazione degli effetti della partecipazione a MIP

- **Domanda di ricerca: la partecipazione a MIP ha effetti positivi in termini di aumento della sopravvivenza nel tempo delle imprese?**
- Per rispondere è necessario un **«termine di confronto»**: cosa sarebbe successo se l'attività economica fosse nata spontaneamente (senza l'ausilio del programma MIP)?
 - ricostruzione della situazione «controfattuale»
- Nel 2018 l'IRES ha realizzato un primo rapporto di valutazione sulle imprese nate con MIP negli anni 2010-2013 utilizzando un approccio di analisi di stampo controfattuale (Poy 2018).

La strategia di identificazione degli effetti

- Il **«termine di confronto»** è stato identificato in imprese nate «spontaneamente» sul mercato (senza l'ausilio di MIP) con caratteristiche simili.
- Le variabili utilizzate per l'abbinamento sono:
 - (stesso) **mese e anno di costituzione**
 - (stesso) **settore economico** (ateco 3-digit)
 - (stessa) **localizzazione** (provincia + latitudine e longitudine)
 - (stessa) **dimensione d'impresa** (nr. di addetti)
 - (stessa) **forma societaria** (imprese individuali oppure altro)
 - Per le **imprese individuali**, si è tenuto conto del **genere** e dell' **età** del titolare dell'attività economica
- **378 imprese nate con MIP** sono state abbinate a **1.294 imprese «gemelle»** (termine di confronto).
- Stima della funzione di sopravvivenza (stime Kaplan-Meier) fino a 5 anni utilizzando dati amministrativi (ASIA, Istat)
- La differenza in termini di sopravvivenza tra imprese nate «con» e «senza» l'ausilio di MIP restituisce un'indicazione circa l'esito della partecipazione.

Principali risultati



Principali risultati

Sopravvivenza a 5 anni	Imprese nate con MIP	Imprese nate senza MIP	Differenza
1 anno	1,000	0,997	0,003
2 anni	0,992	0,971	0,021
3 anni	0,957	0,908	0,049
4 anni	0,858	0,785	0,073
5 anni	0,548	0,444	0,104
Numero di osservazioni	378	1.294	

L'analisi articolata per territori: alcune indicazioni di massima

- **Aree «top performer»:** Cuneo, Vercelli, Biella e Verbano-Cusio-Ossola
 - **Aree a «performance positiva»:** Torino, Alessandria
 - **Aree in «chiaroscuro»:** Novara, Asti
- Effetti differenziati potrebbero anche essere dovuti a fattori locali e/o del mercato del lavoro e/o del campione in analisi.
- Tuttavia, i risultati suggeriscono anche delle nuove domande valutative nella relazione tra effetti e processi di implementazione del programma.

Prime conclusioni...

- A livello regionale **la stima degli effetti conferma i risultati delle valutazioni passate**, con una probabilità di sopravvivenza delle imprese trattate da MIP maggiore di quelle non trattate.
- L'ipotesi delineata a partire dagli indicatori di realizzazione (minore selettività => minore sopravvivenza) sembra trovare un riscontro a Novara...
- ...ma non a Torino, dove la maggiore selettività non sembra tradursi in una maggiore probabilità di sopravvivenza delle imprese incubate.
- Ciò conferma che **le modalità di attuazione sono solo uno dei molti fattori che possono incidere sui risultati e sugli effetti della policy**. Altri possono essere il contesto economico e sociale, le caratteristiche dei neoimprenditori e delle imprese che hanno avviato.
- Si intravedono alcuni cambiamenti indotti dal nuovo modello di gestione, che però non ha ancora raggiunto l'unitarietà di approccio auspicata.

...e possibili sviluppi

- estendere la **valutazione degli effetti** anche alle fasi più recenti
- un'analisi quantitativa e qualitativa delle **caratteristiche degli utenti registrati** e inseriti in MIP, così come di quelli che hanno effettivamente avviato un'impresa
- un'analisi delle **caratteristiche delle imprese avviate**, soprattutto al fine di rilevarne la consistenza
- una **rilevazione qualitativa presso i soggetti attuatori** per capire meglio come gli standard di servizio vengono operativamente tradotti in attività